

12 2024

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Voci dal mondo della Sanità

Intervista a
MARCO BUCCI
Presidente Regione Liguria

10.000 volte... Buone Feste

SEGUICI SUI SOCIAL



www.omceoge.it

Notizie dalla
CAO da pag. 25



**A PARTIRE
DAL 14 OTTOBRE
È DISPONIBILE
IL VACCINO
ANTINFLUENZALE**

**Il vaccino antinfluenzale
è raccomandato e gratuito
per gli over 60, per i bambini
nella fascia di età
tra i 6 mesi e i 6 anni
per tutte le persone fragili
e chi si prende cura di loro**



Contenuti

EDITORIALE

- 2 Equità di accesso alle cure e integrazione pubblico-privato di A. Bonsignore

I CORSI DELL'ORDINE

- 5 Global AI Innovation: Fundamental Rights and International Perspectives in Healthcare, Transport and Contracts

IN PRIMO PIANO

- 6 Intervista a Marco Bucci, Presidente Regione Liguria

VITA DELL'ORDINE

- 9 L'OMCeOGE in prima linea per promuovere la vaccinazione antinfluenzale fra i Medici e gli Odontoiatri

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 10 La Band degli Orsi

FISCO

- 13 La riapertura dei termini per l'adesione al concordato preventivo biennale di E. Piccardi

CORSI FAD DELLA FNOMCEO

su piattaforma FadInMed <https://www.fadinmed.it/>

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 15 Cosa sono i SASN di G. Bonifacino

MEDICINA E PREVIDENZA

- 16 Pensioni ENPAM di G. Semprini



MEDICINA E ATTUALITÀ

- 18 56° Congresso Sumai Roma 5-7 novembre di F. Pinacci

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 20 Rassegna della Giurisprudenza della Corte di Cassazione Penale e Civile di A. Lanata

MEDICINA E CULTURA

- 22 Il bello da vedere, in città di C. Mantuano

NOTIZIE DALLA C.A.O

- 25 Le iniziative della CAO Genova per progetti di Utilità di M. Gaggero
26 Successo del Corso CAO -AISOD sull'emergenza e urgenza in Odontoiatria ed il ruolo della sedazione cosciente. La Sala Convegni gremita di Dentisti e Medici di M. Puttini
28 Servizio di Urgenza Odontoiatrica (S.U.O.)
29 Liguria Odontoiatrica 2025 di F. Currarino
30 Iscrizioni ANDI Genova 2025. Corsi Andi Liguria 2025 modalità Web. Corso Dott. L. Rubino. Corso per CSO ANDI Genova

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile
Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero
Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini
Paolo Cremonesi
Alberto De Micheli
Giuseppe Bonifacino
Valeria Messina
Stefano Alice

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio
Cristina Casarino
Daniela Berto
Diana Mustata

Sito Web

Andrea Balba
Daniela Berto

Organi Eletti CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

Esecutivo
Alessandro Bonsignore
Presidente
Massimo Gaggero

Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente

Monica Puttini

Tesoriere

Paolo Cremonesi

Segretario

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

Presidente

Giuseppe Modugno

Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

Segretario

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 -
16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno 32

n. 12/2024 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. in abbonamento postale -
gruppo IV 45%.

Publicità:

Ameri Communications
tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -

Arti Grafiche S.r.l.

Via Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

Editoriale

Equità di accesso alle cure e integrazione pubblico-privato



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

Care Colleague e cari Colleghi, prima di scambiarsi gli auguri per le ormai imminenti festività, vorrei condividere con Voi un altro argomento troppo spesso oggetto di fake news, in campagna elettorale e non solo.

Dopo aver fatto - o almeno si spera - un po' di chiarezza, nell'Editoriale di Genova Medica del mese di novembre, sui motivi alla base del disavanzo che caratterizza la Sanità nelle Regioni italiane, oggi vorrei soffermarmi sulla questione della vera o presunta privatizzazione o, come sarebbe più corretto definire, dell'integrazione pubblico-privato.

Partiamo da alcuni dati: fatti 100 i bisogni di salute della popolazione, in questi anni il 55% di essi sono stati soddisfatti dal settore "privato" ed il 45% dal "pubblico", con una doverosa precisazione: la casistica di medio-alta complessità, nonché l'emergenza-urgenza, rientrano pressoché esclusivamente in quest'ultima quota di prestazioni, come è naturale - e per certi versi inevitabile - che sia e sempre sarà.

Allo stesso tempo, pensate che cosa ne sarebbe delle liste d'attesa (già così interminabili) se la bassa complessità e la diagnostica clinica, strumentale e laboratoristica gravasse interamente sul "pubblico".

Detto ciò, dobbiamo intenderci su cosa può e deve essere considerato Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e cosa, invece, significhi Sanità privata.

Un'abitudine diffusa, anche in questo caso frutto in parte di disinformazione e in parte di dolo, porta - infatti - a mistificare il paradigma, ponendo al centro non il vissuto del cittadino bensì la Struttura che eroga la prestazione sanitaria.

Mi spiego meglio, facendo un esempio concreto: in alcuni casi la scarsa conoscenza delle eccellenze presenti nel nostro territorio e, in altri, la difficoltà ad accedere ad una determi-

nata prestazione nell'area geografica compresa tra Ventimiglia e Sarzana, conduce - ancora troppo spesso - i cittadini liguri a rivolgersi, spontaneamente o meno (sic!), in regioni limitrofe ove, recandosi in Strutture a conduzione privata, essi ricevono prestazioni gratuite che, non tutti, sanno essere tali in quanto pagate da Regione Liguria per i suoi cittadini.

Questo fenomeno, che da decenni ci penalizza in maniera drammatica, rappresenta la ben nota mobilità passiva.

Orbene, se noi chiedessimo a quei cittadini liguri che hanno usufruito di tali prestazioni, se ritengono di essere stati accolti e curati dal SSN o dalla Sanità privata, che cosa ci risponderebbero? Senza dubbio dal SSN, essendo loro stata garantita una prestazione di alta qualità, in tempi rapidi nonché, soprattutto, gratuita.

Ecco - dunque - che, ponendo il cittadino al centro del ragionamento, come dovrebbe sempre essere, diventa più semplice comprendere come poco importi che la prestazione venga erogata in una palazzina denominata "Ospedale" o "Casa di Cura": è il fatto che lo Stato se ne faccia carico a renderla Sanità Pubblica e, quindi, SSN.

Ricollegandomi a quanto si diceva all'inizio, pertanto, l'integrazione pubblico-privato è oggi alla base della sostenibilità di un sistema equo e universale di accesso alle cure.

I problemi che ci si deve porre, semmai, perlomeno nella nostra Regione, sono quelli di analizzare - da un lato - come mai si sia creata, nel tempo, tutta questa mobilità passiva e - dall'altro - se stiamo sfruttando al 100% le potenzialità del "pubblico" (che, abbiamo visto, essere concetto diverso e più limitato di SSN, di cui il "pubblico" puro rappresenta una quota parte).

Circa la prima questione la risposta è molto semplice: mentre le Regioni a noi vicine, per inciso di diversi colori politici, investivano nel privato accreditato e allargavano le maglie della cosiddetta intramoenia, in Liguria ciò è stato bandito, financo demonizzato, per anni. Per darvi un dato concreto, il privato accreditato - nella nostra Regione - attualmente cuba il 10.6%, mentre - a titolo di esempio - in Lombardia, ove alcuni liguri sopra-citati si rivolgono, è pari al 46%. A fronte di ciò diventa piuttosto intuitivo comprendere come parlare di "diffusa privatizzazione" in Liguria rappresenti una palese falsità.

La seconda problematica, invece, vale a dire l'utilizzo al 100% delle potenzialità del "pubblico" prima di acquistare prestazioni dal privato (anche per ottimizzare le spese fatte per l'acquisto di macchinari, per il personale e per le infra-

strutture), merita un approfondimento ed uno sforzo organizzativo-gestionale notevole.

È, infatti, esperienza comune, quella di osservare come - dalla metà del pomeriggio in poi - gli Ospedali, in diverse realtà specialistiche, si svuotino.

La domanda da porsi, quindi, è la seguente: una volta terminato l'orario di lavoro contrattualmente previsto, dove vanno gli Operatori sanitari?

Si dedicano alla vita extra-lavorativa o proseguono nell'esercizio della propria professione, in regime di intra- o extra-moenia, al di fuori della rete pubblica in senso stretto?

Una buona parte di Colleghi sceglie quest'ultima strada, e allora ci dobbiamo domandare perché non metterli nelle condizioni di proseguire la loro attività professionale all'interno delle mura ospedaliere per far rendere al massimo gli investimenti del "pubblico" e, una volta fatto questo, garantire ai cittadini la copertura gratuita di tutto ciò che ancora manca acquistando prestazioni dal "privato"?

Molte sono le possibili soluzioni che l'Ordine ha sviluppato e sta sviluppando, ascoltando i Professionisti ed i cittadini, al fine di offrirle all'attenzione dei decisori politici affinché possano essere recepite ed attuate.

In conclusione, quello che gli Ordini professionali devono avere come obiettivo unico è il riuscire a garantire a tutti i cittadini che non dispongono di risorse proprie, o comunque alternative, di accedere in tempi congrui a prestazioni gratuite (cioè pagate dallo Stato) e di alta qualità, al fine di preservare quell'equità di accesso alle cure che rende il nostro Servizio Sanitario Nazionale, ancora oggi, un fiore all'occhiello invidiato da tutto il mondo.

Come si può garantire questa universalità? Investendo in Salute, il bene più prezioso. E qui torniamo alla questione di un adeguato finanziamento, la battaglia più importante da portare avanti insieme, a cominciare dal nuovo anno ormai alle porte.

Buon Natale a Voi e ad alle Vostre famiglie

"Quando le informazioni mancano, le voci crescono" A. Moravia



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 - Genova

☎ 010 57236.1 🌐 www.interassitaly.com

R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS.SRL sempre in cerca di soluzione più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre polizze con primarie Compagnie Assicuratrici a copertura della RC Professionale per Colpa Grave per i Dipendenti del SSN e per Dipendenti Del Settore Privato.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività

Dirigente medico senza interventi	€ 432,00
Dirigente medico con interventi	€ 461,00
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00
Medici specialisti in formazione	€ 248,00
Infermieri	€ 69,00

**Massimale € 5.000.000
con copertura pazienti
Covid - Vaccino - Tamponi**

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Quotazioni in 24 ore senza impegno a tutti gli studi professionali:

LEGGE DI BILANCIO 2004: POLIZZA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA CONTRO CALAMITA' NATURALI

- Imprese obbligate ad Assicurarsi: Tutte le imprese con sede legale in Italia e quelle estere con stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro imprese, ad eccezione delle aziende Agricole;
- Decorrenza obbligo: entro il 31/12/2024 tutte le imprese dovranno essere assicurate;
- Beni da Assicurare: Terreni, Fabbricati, Impianti, Macchinari, Attrezzature industriali e commerciali;
- Eventi da Assicurare: Sismi, Alluvioni, Frane, Inondazioni, Esondazioni;
- Scoperto non superiore al 15% del danno.



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ e.martinelli@interassitaly.com

Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ s.marmorato@interassitaly.com

VIENI A SCOPRIRE LA GAMMA DA **JEEP**

SpazioGenova

FIAT    **Jeep**  



SPAZIO GENOVA
nelle sedi di:

VIA ANGELO SIFFREDI 49
16153 Genova
Tel. 0103704404

CORSO ITALIA 30R
16145 Genova
Tel. 0103704402

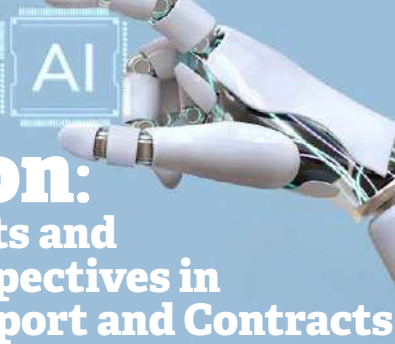
SCONTO ESCLUSIVO RISERVATO AGLI ISCRITTI

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

Vita dell'Ordine: l'Intelligenza Artificiale

Conference

Global Innovation: Fundamental Rights and International Perspectives in Healthcare, Transport and Contracts



Venerdì 6 dicembre 2024 | ore 8.30 - 18.00 | Aula Magna | Via Balbi, 5 | Genova

Conference

8.30 **Registrazione e Welcome coffee**

8.45 **Saluti istituzionali**

Prof. **Federico Delfino**, Magnifico Rettore dell'Università di Genova
Prof. **Luca Beltrametti**, Preside della Scuola di Scienze sociali
Avv. **Chiara Antola**, Consigliera dell'Ordine Avvocati di Genova
Prof. **Alessandro Bonsignore**, Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Genova
Dott. **Monica Puttini**, Tesoriere dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Genova

9.15 **Introduzione:** Prof. **Valentina Di Gregorio**, Università di Genova
Prof. **Alessandro D'Adda**, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano

9.30 **I SESSIONE**

AI General Principles and Contracts

Coordina: Prof. **Guido Alpa**, Università di Roma La Sapienza
Spectral Algorithms for Supervised Learning in AI
Prof. **Lorenzo Rosasco**, Università di Genova
AI and banking contracts
Prof. **Pietro Sirena**, Università Bocconi
Artificial Intelligence and Public Procurement
Prof. **Isabelle Hasquenoph**, Paris I Panthéon-Sorbonne University

10.30 **Lectio magistralis:** Ing. **Franco Malerba**, Primo astronauta italiano
Nuove tecnologie, Space Economy e legge spaziale

11.15 **Coffee break**

11.30 **AI in Healthcare**

Coordina: Prof. **Antonio Uccelli**, Università di Genova
L'intelligenza sanitaria e la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività
Prof. **Gianmario Sambuceti**, Università di Genova
I nuovi confini della robotica e dell'AI in campo riabilitativo
Prof. **Vittorio Sanguineti**, Università di Genova
Passato presente e futuro dell'intelligenza artificiale in malattie infettive
Prof. **Andrea De Maria**, Università di Genova
AI nella medicina della complessità e della precisione: dall'assistenza nella diagnosi alla predizione dell'outcome

16.00 **Coffee break**

16.15 **AI in Robotics and Transports**

Coordina: Prof. **Giorgio Cannata**, Università di Genova
L'AI al servizio delle città
Prof. **Paola Dameri**, Università di Genova
L'impatto dell'AI nell'uso dei droni
Prof. **Patrizia Bagnerini**, Università di Genova
Harmonization of civil liability for AI systems
Prof. **Sophie Burchardi**, Bucerius Law School of Hamburg
Intelligenza artificiale e automotive
Prof. **Enrico Al Mureden**, Università di Bologna

17.30 **Conclusioni**

Prof. **Fabio Addis**, Università di Roma La Sapienza

Università di Genova | SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI

RAISE



Il Convegno analizza l'impatto del fenomeno dell'intelligenza artificiale nella sua dimensione interdisciplinare in campo giuridico, ingegneristico, informatico, in ambito medico e della salute, della mobilità e dei rapporti tra i cittadini e le istituzioni, nel contesto internazionale e nel quadro normativo recentemente delineato dall'Unione europea.

Ospite d'eccezione dell'evento è Franco Malerba, primo astronauta italiano, che terrà una lectio magistralis sul tema della *Space economy* nell'ambito delle tecnologie e della nuova legge spaziale.

7 Crediti ECM Regionali

Prof. **Gabriele Zoppoli**, Università di Genova
segue >> **AI in Healthcare**

AI e medicina: l'esperienza del laboratorio computazionale
Prof. **Michele Piana**, Università di Genova
13.15 Light lunch

14.15 **II SESSIONE**

AI in Justice

Coordina: Prof. **Alberto M. Benedetti**, Università di Genova
L'I.A. nel lavoro del giudice: intelligenza generativa e capacità di deep learning
Pres. Dott. **Domenico Pellegrini**, Tribunale di Genova
Socialità algoritmica, pluralismo e transizione democratica
Prof. **Raffaele Di Raimo**, Università di Roma Tre
Intelligenza artificiale e amministrazione della giustizia
Prof. **Marisaria Maugeri**, Università di Catania
Criminal Justice and AI in Common Law
Prof. **Melissa Hamilton**, University of Surrey
I giudici robot
Prof. **Francesco Giglio**, University of Surrey
AI: is it possible to test a general global guarantee principle?
Prof. **Pablo Gutierrez Colantuono**, Universidad Nacional del Comahue -Buenos Aires

Ulteriori dettagli e iscrizioni sul sito [www.omceoge.it](https://omceoge.it) - (<https://omceoge.iredweb.it/events/d9929ea2-993e-4f7b-56cc-08dcfe505736>)

Comitato scientifico: Valentina DI GREGORIO, DIGI; Patrizia BAGNERINI, DIME; Giorgio CANNATA, DIBRIS; Antonio UCCELLI, DINOGMI; Alessandro D'ADDA, Associazione civilisti italiani Comitato organizzativo: Matteo TURCI, Monica GIGOLA

In primo piano

VOCI DALLA SANITÀ LIGURE



Intervista a Marco Bucci

Presidente Regione Liguria



Marco Bucci
Presidente Regione Liguria

Presidente Bucci, come cambierà la sanità ligure nel suo mandato? Quali sono le priorità?

“La sanità è un servizio essenziale che va garantito ai cittadini. L'amministratore pubblico ha il dovere di far funzionare la macchina. Farla funzionare significa fare in modo che raggiunga i risultati. E i primi risultati da raggiungere sono la realizzazione dei 5 ospedali, per i quali individuerò presto i project manager incaricati di seguire l'iter e assicurare la costruzione, e naturalmente l'abbattimento delle liste d'attesa”.

Ha deciso di coinvolgere figure di primo piano, anche con strumenti innovativi come l'istituto superiore della sanità della Liguria. Con quale obiettivo?

“Questa è una novità assoluta per le Regioni. Abbiamo ottimi professionisti, esperti del settore, provenienti da diverse realtà territoriali, che si sono messi a disposizione per dare una mano, per consigliare l'assessore e i suoi collaboratori. Innanzitutto voglio ringraziarli, perché dimostrano pieno spirito di servizio. Perché anziché mugugnare, puntare il dito contro quello che non va, si sono impegnati in prima persona, offrendo gratuitamente il loro tempo e le loro competenze per migliorare le cose. L'esatto contrario della reazione che purtroppo ho colto dalle opposizioni quando ho presentato questa novità. Si sono posti il problema della forma giuridica, se un gruppo di lavoro di questo tipo è previsto in qualche regolamento. Si sono persi a creare problemi estetici che non esistono, senza comprendere che l'Istituto Superiore della Sanità della Liguria ha uno scopo consultivo, serve a mettere a sistema le conoscenze dei nostri eccellenti professionisti: tutti insieme è più facile trovare la strada giusta”.

Si è parlato a lungo di liste d'attesa negli ultimi mesi. Ha in mente un modello per abatterle?

“Sì, perché non si tratta di un piano teorico, ma di qualcosa che è già stato messo in pratica in passato grazie a Liguria Digitale. L'ingegner Castanini, che a sua volta si è reso immediatamente disponibile per collaborare con l'Assessorato alla Sanità, ha già una volta abbattuto le liste d'attesa sfruttando un sistema interamente digitalizzato per la gestione delle prenotazioni. Gli appuntamenti e le visite devono aumentare anche grazie allo sfruttamento al massimo delle loro possibilità delle macchine, delle attrezzature disponibili”.

Il tema delle risorse è sempre d'attualità. È giusto che abbia un peso maggiore nel riparto dei fondi nazionali alle regioni l'età della popolazione (che in Liguria è la più alta d'Italia)?

“Certamente sì. Ma è anche quello che è già successo. Quest'anno la Conferenza delle Regioni ha già riconosciuto maggiori risorse alla Liguria proprio sulla base delle maggiori esigenze legate all'anzianità della popolazione. Credo che questo sia un modo di procedere molto corretto e che nei prossimi anni potrà garantire la giusta distribuzione dei fondi. Da parte mia sono pronto a sostenere le esigenze della nostra Regione e, se necessario, anche a impuntarmi per portare a casa più risorse possibili. Sapevo che questa è la mia specialità, ma devo dire che avrò interlocutori seri e disponibili, con i quali non ci sarà bisogno di alzare la voce”.

Altro tema caldo è quello del sovraffollamento dei pronto soccorso. Una soluzione può essere quella degli ambulatori dedicati alla bassa complessità per evitare che i pazienti meno gravi finiscano in pronto soccorso?

“Il pronto soccorso finiscono troppe volte per essere la soluzione più immediata per tutti quei cittadini che non trovano una risposta ai loro problemi. L'esperienza del Covid ha fatto capire che è necessario tornare a una sanità più diffusa sul territorio, fatta di strutture intermedie. Non a caso a livello nazionale si è deciso di puntare sulle case di comunità finanziate anche dal Pnrr. Ma credo sia utile sviluppare altre forme di risposta sanitaria per fare in modo che l'accesso al pronto soccorso sia limitato alle emergenze e ai casi più gravi di urgenza. I problemi maggiori si riscontrano inevitabilmente negli orari e nelle giornate di chiusura di studi medici e ambulatori. Occorre estendere questi orari e non

si può che passare attraverso la collaborazione con il personale sanitario. Anche in questo caso però vorrei sottolineare l'importanza che può avere la tecnologia. Lo sviluppo della telemedicina consente di azzerare le distanze, di fornire consulenze in tempo reale, di mettere in rete tante competenze. In altre parole, si possono portare gli ospedali e i medici più vicini ai pazienti senza che questi si muovano”.

È necessario aumentare il personale sanitario della Liguria? Come affrontare la carenza di medici che, per alcune specialità, è difficile trovare sul mercato?

“Il problema c'è ed è nazionale. La Liguria non fa eccezione. Ho visto che nella passata legislatura Regione Liguria ha messo in campo una grande stagione di assunzioni come forse non si era mai vista prima. Purtroppo, i nuovi ingressi non sono sufficienti a coprire le esigenze. E con altrettanta concretezza va preso atto che troppe volte i concorsi sono andati deserti o non hanno assicurato le risorse ricercate. Per alcune specialità siamo di fronte a situazioni molto difficili. Penso ai medici dell'emergenza, agli anestesisti. Figure in prima linea, sempre più difficili da trovare. Occorre es-

sere pragmatici: si tratta di specialità che comportano alti rischi, che non consentono di svolgere attività al di fuori del proprio turno in ospedale. E che troppo spesso espongono a gravi reazioni da parte dei pazienti o dei parenti. Meriterebbero quantomeno una migliore retribuzione, ma questi non sono temi su cui si può intervenire a livello regionale”

Che messaggio vuole dare ai medici, agli infermieri e a tutto il personale sanitario della Liguria?

“Prima di tutto un enorme ringraziamento per quanto fanno ogni giorno e per l'eccellenza della loro professionalità troppe volte umiliata da polemiche e strumentalizzazioni che finiscono per screditare un sistema sanitario regionale di altissimo profilo. Da parte mia assicuro che faremo sì che il loro impegno non verrà disperso e anzi grazie a loro daremo ai liguri una sanità più efficiente della quale loro saranno protagonisti. L'invito è quello di rivolgersi ai rappresentanti del mondo sanitario che abbiamo voluto accogliere nel Consiglio Superiore della Sanità. A loro i cittadini potranno portare osservazioni e suggerimenti. Quella ligure sarà una sanità costruita tutti insieme”.



IL NOSTRO 2024

Il 2024 ha rappresentato per CDS - La tua casa della salute un anno di importanti obiettivi raggiunti. Tra questi, ad esempio, il traguardo e superamento delle 30 strutture, il consolidamento in Liguria e Piemonte e l'apertura di alcuni cantieri in nuovi mercati come la Sardegna, dove l'azienda inaugurerà due strutture nel 2025.

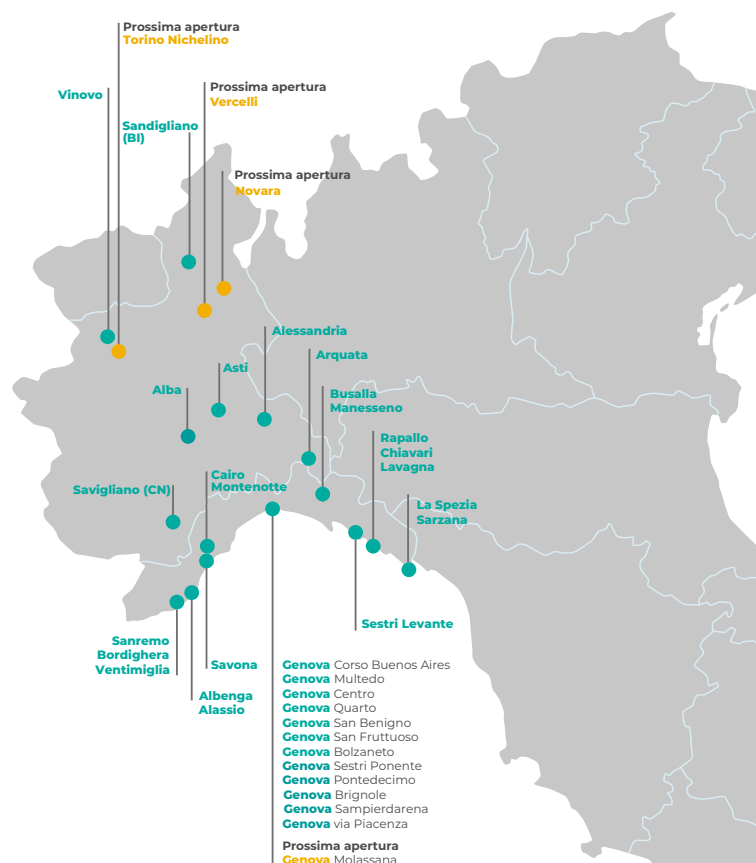
Highlights

 **+ 34**
strutture in Piemonte e Liguria nel 2024

 **+ di 500**
medici nel 2024

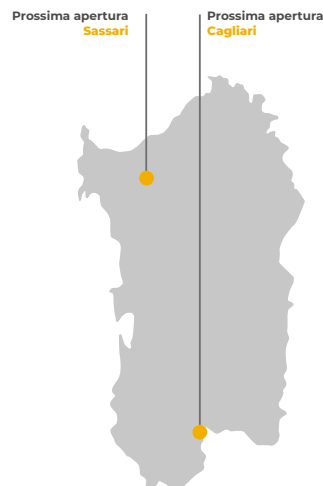
 **+ 530**
dipendenti nel 2024

 **+ 22.000**
ore di formazione per il personale nel biennio 2022-2023



010 9641083 - WWW.CDS.IT

Autorizzazioni sanitarie, i nominativi dei direttori sanitari e la loro specializzazione, per singola sede CDS in Liguria e Piemonte, sono consultabili sul sito www.cds.it nella sezione strutture





ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
G E N O V A



L'OMCeOGE in prima linea per promuovere la vaccinazione antinfluenzale fra i Medici e gli Odontoiatri

Lunedì 11 novembre, presso la Sede dell'Ordine, i Consiglieri ed i Componenti delle Commissioni Consiliari hanno ricevuto la vaccinazione e sono stati testimonial della campagna di immunizzazione contro l'influenza.

Il primo evento era nato nel 2018 con lo scopo di promuovere l'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'ASL 3 Genovese, "Non farti INFLUENZARE... Vaccinati e proteggi i tuoi pazienti - Sul vaccino antinfluenzale, l'Ordine ci mette la faccia" volta a testimoniare a tutti gli iscritti, Medici e Odontoiatri, l'importanza preventiva e deontologica di vaccinarsi annualmente contro l'influenza.

Infatti, i Medici, gli Odontoiatri e, più in generale tutti gli Operatori Sanitari, rientrano fra i gruppi di popolazione a cui la vaccinazione deve essere offerta prioritariamente allo scopo

di limitare la trasmissione della malattia ai propri pazienti, in particolare a quelli più fragili per età avanzata o per presenza di malattie croniche.

Le Colleghe ed i Colleghi che hanno ricevuto il vaccino, assistiti dal personale dei Servizi Vaccinali dell'ASL 3 Genovese, sono stati fotografati durante l'atto della vaccinazione e hanno ricevuto una spilla da affiggere sul proprio camice, pensata appositamente per la campagna, con lo slogan "Io mi vaccino". Un ringraziamento particolare va rivolto, quindi, ai preziosi collaboratori della ASL3 Genovese, Roberto Rosselli Dirigente Professioni Sanitarie, Dott. Luca Berisso - Dirigente Medico Sc. Igiene e Sanità Pubblica Asl3, Rescigno Federico - Assistente Sanitario stesso servizio -, Faedi Loredana - Assistente Sanitaria, stesso servizio.



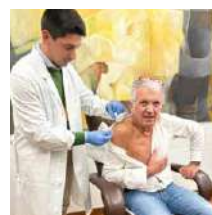
Alessandro Bonsignore con il Gruppo ASL3



Massimo Gaggero



Giuseppe Bonifacino



Luigi Carlo Bottaro



Alberto De Micheli



Ilaria Ferrari



Luigi Ferrannini



Giovanni Semprini



Valeria Messina



Carlotta Pennacchietti



Federico Pinacci



Uberto Poggio



Ilan Rosenberg



Davide Faga



La Band degli Orsi

La Band degli Orsi si chiamava Gaslini Band Band, una sorta di *banda* di centinaia di persone che entravano nei reparti del Gaslini donando affetto, amicizia, sorprendendo con musica, storie, giochi, lavoretti... ragazze e studenti, nonni/e in pensione, organizzatori ed artisti dopo lunga preparazione per stare adeguatamente accanto a bambini e famiglie, sperimentando antiche strategie ed adottando nuovi percorsi. Dopo più di vent'anni di emozionanti esperienze, le magliette colorate degli Orsi continuano a portare messaggi di vicinanza e gioco, ma l'attuale servizio va ben oltre le stanze dell'ospedale e s'affianca alle cure. Grazie alla Band, le famiglie sanno che "fuori" dall'ospedale, c'è qualcuno disponibile a dare una mano e per chi è appena arrivato e non sa dove disfare le valigie, per chi è arrivato senza valigie e ha il cuore appesantito da una diagnosi o un intervento imminente, per chi non sa dove dormire o dove mangiare, per chi neppure si ricorda di mangiare e spera di svegliarsi la mattina e accorgersi che era un brutto sogno, per chi non può tornare a casa e al lavoro per un anno perché le terapie saranno lunghe: la Band degli Orsi c'è, con la **Tana degli Orsi** di via Redipuglia, con i Rifugi per la notte, con il **Covo degli Orsi** in via del Tritone e con l'asilonidoscuola-



materna... non ci sarebbe la Band degli Orsi se non avessimo capito che c'è bisogno di vicinanza a chi chiede riparo ed aiuto nella gestione di distacchi e cambiamenti... vicinanza che non è favorita solo dalla musica ma anche dalle altre arti, frequentemente terapeutiche, senza scappare dalla realtà, per tornare in equilibrio, dopo alti e bassi, anche qui al Gaslini, ove abbiamo anche il mare, "un mare di suoni", "un mare che mormora", "un mare in tempesta che sa aspettare le condizioni adatte per ripartire

... la Band degli Orsi ha bisogno di tutti, di chi fa parte del mondo della medicina e di chi ha esperienze differenti, braccia forti, buona volontà e voglia di donare amicizia:

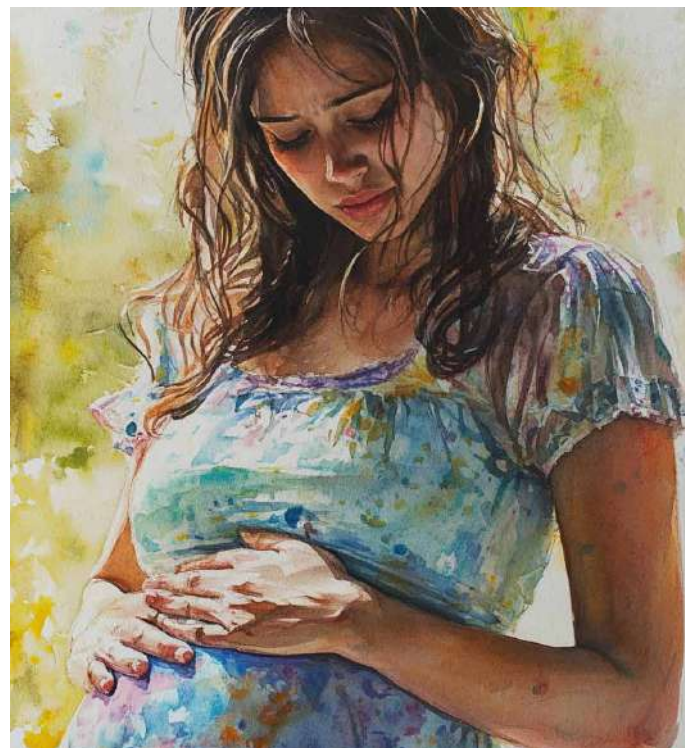
...non solo i genovesi, tutti amano la Band da sempre e lo hanno dimostrato con gesti concreti, partecipando attivamente all'acquisto e alla cura dei luoghi della Band in fraterna vicinanza: il Gaslini è casa per i genovesi, che ci sono nati, là hanno portato i figli, i figli che hanno portato i nipoti... si rallenta, e si accosta con il cuore più in sospeso del solito, quando passa un'ambulanza diretta al Gaslini, un tesoro che altri non hanno, per cui tante famiglie intraprendono viaggi lunghi, per diagnosi o interventi e terapie difficili altrove. La Band è nata per essere *stazione di posta per*

questi viaggiatori, affinché ristoro e vicinanza accompagnino le cure ospedaliere, meta e motivo del viaggio, con moltissimi volontari che accolgono e cercano di provvedere ... il Covo degli Orsi, in via del Tritone 2, è nato sotto gli occhi dei genovesi che, passando da Sturla, vedevano uno storico cantiere navale risorgere bellissimo, e diventare il rosso cuore della Band degli Orsi: c'è stato il contributo di molti, e quanto accade là dentro è patrimonio di tutti, un bene comune che ospita particolari fragilità e c'è bisogno di creare proprio al covo un centro studi per offrire maggior sostegno a bambini/e e famiglie, con operatori in ambito medico, psicologico, e consulenti familiari ... le nostre "mamme", quando sono in ospedale con figlio/a, dimenticano se stesse, nell'ansia delle diagnosi alcune riprovano quelle sensazioni già vissute in sala parto: "sono capitata davanti a uno specchio dopo due settimane di ricovero e non mi riconoscevo"... ed allora la band ha inventato "mamma quanto sei bella", uno stratagemma di cura e vicinanza molto efficace: mamme che non escono dalla stanza del figlio neppure per un caffè, vengono accompagnate nel Covo (trasformato talvolta in salone di bellezza con parrucchiere ed estetiste che offrono tagli e colorazioni): gesti di cura per le mamme che sono terapeutici per i loro figli/e... "se la mamma si è fatta la messa in piega, vuol dire che sto guarendo"

... questo profondo rapporto con gli specialisti dell'estetica ha suggerito alla band, già molti anni or sono uno specialis-



simo ruolo che abbiamo battezzato "un sorriso per capello", per fornire sostegno a chi perde i capelli a causa della chemioterapia o per altri problemi: cappellini all'uncinetto, *bandane*, ma subito dopo anche le parrucche, che una professionista appassionata confeziona con magia, mentre la parrucca consegnata simboleggia ascolto, supporto, vicinanza





... le madri possono bussare alle molte porte della Band anche quando madri lo sono, ma in attesa (subito madri già prima di sentire l'ecografo rilevare un piccolo cuore che batte all'impazzata): madri con un bimbo in grembo, ma in difficoltà, talvolta, quando paure, inadeguatezze e rifiuti creano ostacoli, oppure gravidanze non ancora accettate, dubbi per allarmanti diagnosi prenatali, talvolta sole di fronte a una scelta, mentre partono i primi richiami "Mamma, ti sento!", il nome di uno dei nuovi progetti

... custodire la Vita, con la vicinanza della Band a qualunque situazione e condizione: anche nei momenti più fragili, in spazi dedicati alla riabilitazione o al mantenimento di livelli vitali, con persone in grado di offrire appoggio: il Centro Studi del Covo intende unire volontariato e professionalità medico-riabilitative, psicopedagogiche, sociosanitarie, programmando anche stanze per i risvegli... "abbiamo bisogno di te!" e di tutti, anche del Gaslini, dell'Università, dell'Ordine dei Medici, possibilmente con il patrocinio del Parlamento Europeo e dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



... molti amici ci hanno accompagnato, a partir dalla "Giostra dell'Arte" del 1996, molti bambini ed altrettante bambine sono arrivati/e e ripartiti/e, molte mamme hanno la-

sciato un pezzo di cuore e di vita a Genova, centinaia di volontari si sono avvicendati donando tempo e passione: molti hanno aiutato donando e molto altro potrà essere concepito e realizzato...



ecco il cammino che stiamo facendo insieme ai nostri eroi ed alle nostre fate, un cammino che abbiamo voluto esprimere con una emozionante ecrasi che abbiamo presentato a SaturARTE 2024: le insegnanti della TANA DEGLI ORSETTI, l'asilonidoscuolamaterna gratuita per le sorelline ed i fratellini dei gasliniani hanno dipinto tanti piedi con diverse dimensioni, tutti pronti a riprendere il cammino.

www.labanddegliorsi.it
info@labanddegliorsi.it

La riapertura dei termini per l'adesione al concordato preventivo biennale



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti

A completamento del precedente articolo pubblicato sul n. 11 del mese di novembre, lo Studio informa che con il Decreto-legge N. 167 del 14 novembre 2024, sono stati riaperti i termini per l'adesione al concordato preventivo biennale.

Il termine per accedere al concordato preventivo biennale è il 12 dicembre 2024.

È opportuno precisare che sono esclusi dalla riapertura dei termini i contribuenti in regime forfettario.

La possibilità di accedere al concordato preventivo, nel termine del 12 dicembre 2024, è subordinata alle seguenti condizioni:

- 1) aver applicato gli Isa;
- 2) aver validamente presentato la dichiarazione dei redditi entro il termine del 31 ottobre 2024.

L'adesione avviene mediante la presentazione di dichiarazione integrativa.

Non è consentita l'adesione nel caso in cui l'eventuale dichiarazione integrativa evidenzii un minore imponibile, un minore debito d'imposta ovvero un maggiore credito, rispetto a quelli riportati nella dichiarazione presentata entro la data del 31 ottobre 2024. In sostanza non è possibile fruire della riapertura dei termini in caso di dichiarazione integrativa a favore.

È opportuno precisare che l'adesione al concordato preventivo biennale ha effetti anche sulla determinazione degli acconti, in scadenza al 2 dicembre 2024.

Pertanto, chi aderisce entro il 2 dicembre 2024 avrà modo,

entro tale data, di calcolare e versare i tributi nei termini ordinari.

Chi, invece, aderisce nell'intervallo tra il 3 dicembre ed il 12 dicembre 2024, avendo versato gli acconti senza tenere conto dell'adesione, dovrà sanare il pagamento dell'eventuale minore acconto mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

I soggetti che beneficiano della riapertura dei termini possono accedere al regime del ravvedimento, legato al concordato preventivo biennale.

Il ravvedimento di cui sopra riguarda le annualità da 2018 a 2022 e consiste nel pagamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e relative addizionali ed Irap.

Oltre ad aver esercitato l'opzione per il concordato preventivo biennale, per accedere al ravvedimento di cui sopra, i contribuenti, con riferimento agli esercizi da 2018 a 2022, devono aver alternativamente:

- applicato gli ISA;
- dichiarato una delle cause di esclusione dall'applicazione degli ISA correlate alla diffusione della pandemia da COVID-19;
- dichiarato la sussistenza di una condizione di non normale svolgimento dell'attività ai fini ISA.

I dati per la gestione del ravvedimento, collegato al concordato preventivo biennale, sono consultabili da ciascun contribuente nella propria area riservata dell'Agenzia delle Entrate: "Cassetto fiscale / Comunicazioni / Scheda di sintesi concordato preventivo biennale".

Il ravvedimento avviene mediante il pagamento delle imposte sostitutive, in un'unica soluzione oppure ratealmente.

L'opzione per il ravvedimento, legato al concordato preventivo biennale, deve avvenire entro il 31 marzo 2025.

Nel caso in cui il pagamento sia dilazionato, va gestito in un numero di rate mensili non superiore a ventiquattro. Le rate sono di pari importo e maggiorate di interessi, calcolati al tasso legale con decorrenza dal 31 marzo 2025.

Se il pagamento è rateale, il ravvedimento, per ciascuna annualità, si definisce con il pagamento di tutte le rate. Il pagamento di una delle rate, diverse dalla prima, entro il termine di pagamento della rata successiva non comporta la decadenza dal beneficio della rateazione.

I Corsi FAD della FNOMCeO

su piattaforma FadInMed <https://www.fadinmed.it/>



PREVENTION, ATTENTION, DE-ESCALATION

APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO

Il corso (ID 423409) eroga 10,4 crediti ECM e sarà fruibile online **dal 10 luglio 2024 al 31 dicembre 2024.**



FARMACI E ANZIANO

APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO

ID 404666. Il corso eroga 5 crediti ECM e sarà fruibile online **dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.**



RISCHIO CLINICO E IDONEITÀ LAVORATIVA

APERTO AI MEDICI CHIRURGHI

Il corso (ID 425690) eroga 12 crediti ECM e sarà fruibile online **dal 26 luglio 2024 al 31 dicembre 2024.**



MICROBIOMA E MICROBIOTA

APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO

ID 404668 Il corso eroga 9 crediti ECM e sarà fruibile online **dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.**



DEONTOLOGIA E COMUNICAZIONE

APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO

Il corso (ID 414943) eroga 8 crediti ECM e sarà fruibile online **dal 01 aprile 2024 al 31 dicembre 2024.**



SALUTE E MIGRAZIONE

APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO

ID 404682 Il corso eroga 12 crediti ECM e sarà fruibile online **dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.**



CHOOSE WISELY ITALY

APPROPRIATEZZA E QUALITÀ DELLE CURE

APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO

ID 411717 Il corso eroga 10 crediti ECM e sarà fruibile online **dal 4 marzo 2024 al 31 dicembre 2024.**



VIOLENZA SUGLI OPERATORI SANITARI

APERTO AGLI ISCRITTI FNOMCeO

ID 404696 Il corso eroga 10,4 crediti ECM e sarà fruibile online **dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.**



Direttore Sanitario Patologia Clinica:
Dott. Giovanni Melioli
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova
Tel. +39 010 3621769
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it

www.laboratorioalbaro.it

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101

Il nuovo network della salute in Liguria per rispondere alle vostre esigenze



Direttore Sanitario:
Dott.ssa Lucia Raco
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona
Tel. +39 019 801044
centropriamar@alliancemedical.it
www.centroclinicopriamar.it

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



Direttori Sanitari:
Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)
Tel. +39 010 920924
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616

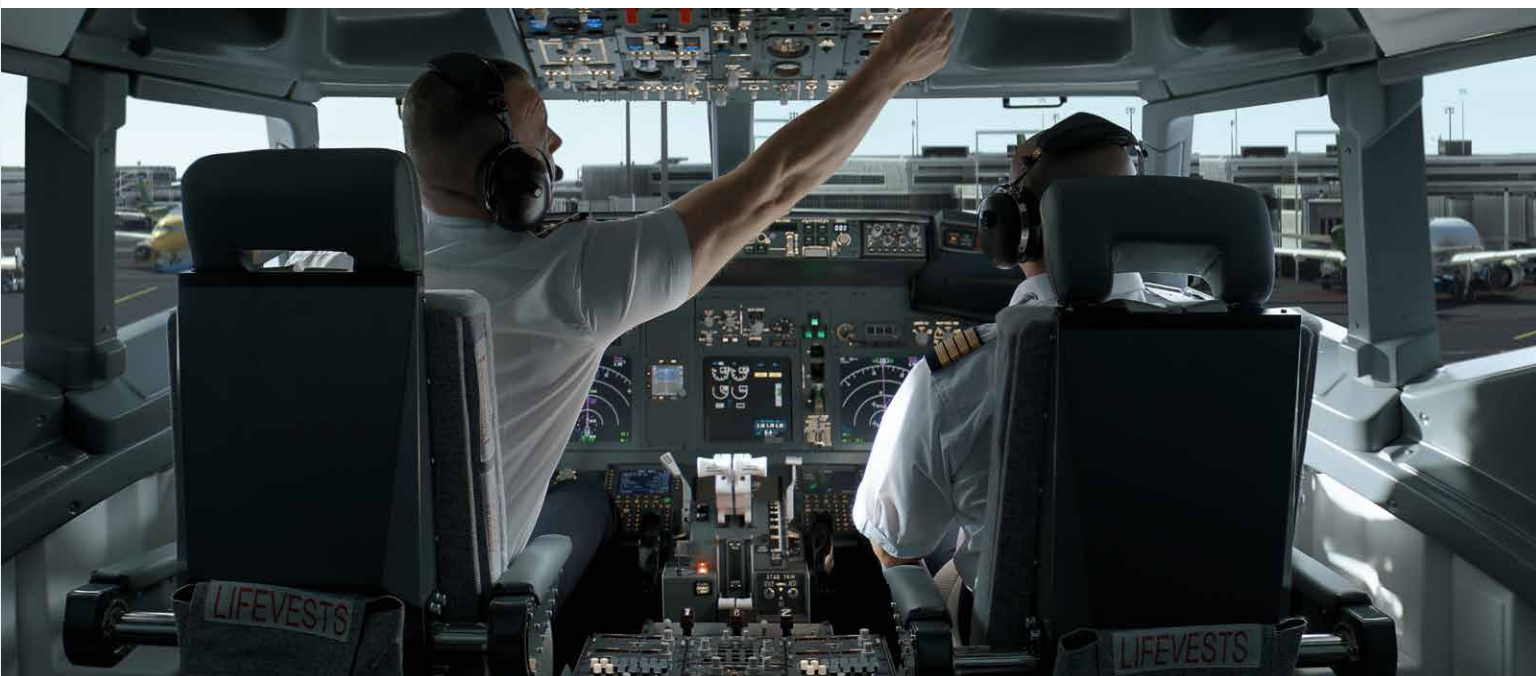


Direttore Sanitario:
Dott. Enzo Silvestri
Via Gestro 21 - 16129 Genova
Via Dattilo 58 R - 16151 Genova
Tel. +39 010 58 66 42
isalus@alliancemedical.it

www.alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)
C.F. e P. IVA 02846000616

Cosa sono i SASN



Giuseppe Bonifacino
Consigliere OMCeOGE
Medico responsabile SASN Genova

Il lavoro marittimo e aereo sono attività lavorative peculiari svolte a bordo di una nave o di un aeromobile, per le quali è necessario tutelare sia la salute del lavoratore che la sicurezza della navigazione. A tal fine il Ministero della Salute assicura, attraverso i Servizi territoriali per l'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'Aviazione civile (SASN), assistenza

sanitaria in Italia e all'estero, al personale marittimo e aeronavigante. Le prestazioni sanitarie erogate spaziano dalla medicina generale e specialistica, all'assistenza farmaceutica. Negli ambulatori si effettuano oltre alle visite, esami diagnostici di tipo strumentale, interventi di piccola chirurgia, interventi di riabilitazione e cure dentarie. Inoltre, sono garantite anche prestazioni medico-legali, tra cui le visite mediche preventive d'imbarco, le visite periodiche (biennali) per l'accertamento dell'idoneità alla navigazione e le visite per il conseguimento o il rinnovo di licenze aeronautiche (brevetti di volo). Le prestazioni sono erogate, con accesso diretto, in ambiti territoriali USMAF-SASN, in cui operano medici, infermieri ed altri professionisti sanitari, con rapporto di convenzione con il Ministero della Salute regolamentato da Accordi collettivi nazionali (SUMAI). Il poliambulatorio SASN di Genova, diretto dalla dottoressa Antonella Mofferdin,

rappresenta una valida e storica sede di riferimento. Le prestazioni erogate al personale aeronavigante sono registrate sul sistema informativo NSIASN, componente del Nuovo Sistema Informativo Sanitario. Questo genere di assistenza così capillare è necessaria per garantire prestazioni immediate volte a tutelare i lavoratori di tali settori che subiscono il peso di orari irregolari, condizioni particolari di vita, di una alimentazione non sempre adatta e di stress psicologico per la lontananza fisica dal proprio nucleo familiare e dagli affetti. Esistono poi dei fattori ambientali che possono ulteriormente incidere sulla salute di questi lavoratori, quali l'esposizione prolungata alle vibrazioni, rumori dovuti all'attività e posture scorrette mantenute per lungo tempo. Auspico che qualche giovane collega medico, venuto a conoscenza di questo ambito lavorativo, decida di intraprendere la propria attività in questo affascinante settore sanitario.

Pensioni ENPAM



Giovanni Semprini
Consigliere OMCeOGE
Membro Assemblea Nazionale ENPAM

Cari Colleghi, conosciamo le caratteristiche dei Fondi di previdenza dell'Enpam?

Per iniziare ricordiamo quali sono:

- Fondo di previdenza generale, articolato in: gestione previdenziale della "Quota A"; gestione previdenziale della "Quota B";
- Fondo della medicina convenzionata ed accreditata, (denominato "Fondo Speciale"), suddiviso in:
 - 1) gestione previdenziale a favore dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di continuità assistenziale ed emergenza territoriale;
 - 2) gestione previdenziale degli specialisti ambulatoriali e degli addetti alla medicina dei servizi;
 - 3) gestione previdenziale degli specialisti esterni in regime di accreditamento.

Ma ancora prima, conosciamo le differenze tra i 2 principali metodi pensionistici: retributivo e contributivo?

Di seguito una breve disamina:

Metodo Retributivo

Il calcolo della pensione viene eseguito sulla base della retribuzione del lavoratore

Partendo da una **"retribuzione pensionabile"** (l'ultima o una media delle retribuzioni di un certo periodo) ogni anno di versamento aggiunge una % da applicare alla stessa.

Facciamo un esempio

Con 40 anni di contribuzione ogni anno di versamento porterà un 1,5%. La pensione sarà il 60 % (1,5x40) della retribuzione di riferimento.

Il 60% è il cosiddetto "Tasso di sostituzione" da Posizione attiva a Posizione pensionistica.

Metodo Contributivo

Al momento del pensionamento viene calcolata la somma dei contributi versati (opportunamente rivalutati secondo un determinato tasso - ISTAT o PIL).

Il risultante "montante contributivo" viene diviso per il numero medio di anni di vita atteso a quell'età (criterio statistico attuariale) e quello sarà il valore annuo della pensione.

Certamente il metodo retributivo è quello più favorevole al lavoratore perché permette al momento del pensionamento di mantenere praticamente lo stesso tenore di vita, ma che ha danneggiato tutti noi per gli eccessi del passato del sistema pubblico; paghiamo ancora, da 50 anni (dal 1973), pensioni a chi è andato in quiescenza a meno di 35 anni di età con 14 anni 6 mesi e 1 giorno di contributi.

Il contributivo è quello più sostenibile per il sistema Italia, perché la pensione erogata è solo frutto dei contributi del lavoratore, ma spesso per l'esiguità di questi è assai contenuta.

L'Enpam ha sempre cercato di conciliare le due posizioni, dando pensioni con un buon tasso di sostituzione riferito al reddito della vita lavorativa, ma a seguito di una contribuzione adeguata.

Ricordiamo che quest'anno si festeggiano i 30 anni della privatizzazione degli enti previdenziali autonomi (decreto legislativo 30 giugno 1994, n 509) e da allora è stato previsto che gli enti dei professionisti non potessero né direttamente né indirettamente ricorrere a risorse dell'erario. Al contrario e punto da tenere a mente, il patrimonio, costruito per sorreggere le prestazioni, è stato investito, e i rendimenti (ingiustamente tassati, al contrario di quanto succede in Europa) ogni anno hanno contribuito alla fisca-



lità generale, versando allo stato oltre 250 milioni di euro. L'INPS deve invece ricorrere alla fiscalità generale quindi anche alle nostre tasse, sia personali che quelle versate dall'Enpam, 250 milioni, che sono duemila euro versati allo stato invece che a ogni medico pensionato dell'ente (i pensionati ENPAM sono circa 120.000).

Parliamo quindi dei principali fondi dell'ENPAM Fondo Generale (Quota A e Quota B) e Fondo della medicina convenzionata ed accreditata, (denominato "Fondo Speciale").

Il fondo Quota A è quello cui contribuiscono tutti i medici sia dipendenti che convenzionati che liberi professionisti, è quello che permette di assolvere al compito di assistenza alla categoria per un dovere di sussidiarietà verso i colleghi colpiti da calamità o particolari necessità come abbiamo visto nell'articolo di ottobre, ma che comunque garantisce una quota di pensione aggiuntiva alle altre pensioni, INPS dei dipendenti e ENPAM (Fondo Generale Quota B e Fondo Speciale)

Ma che metodi pensionistici adotta l'ENPAM?

Dal 2013 (in base a riforma, dovuta per evitare, come voluto dal ministro Fornero tutti a contributivo) Per il fondo Generale Quota B, e Fondo Speciale medicina Convenzionata e Specialistica Ambulatoriale il metodo CIVI, mentre per gli specialisti esterni e Quota A metodo Contributivo analogo all'INPS

Cosa è il metodo CIVI?

- Metodo **sia Retributivo che contributivo indiretto** perché, ai fini del calcolo, la prestazione viene determinata in base ai compensi rivalutati (comunque sempre ricostruiti a partire dalla contribuzione versata).
- È un **meccanismo a valorizzazione immediata** perché consente di assegnare subito ai contributi pagati un valore certo, che sarà riscosso al momento del pensionamento (meccanismo pro rata)

La sua definizione corretta è **"Contributivo indiretto a valorizzazione immediata, CIVI"** È un Metodo retributivo reddituale la base pensionabile è il reddito medio annuo, rivalutato, moltiplicato per l'aliquota di rendimento fissata in anticipo periodo per periodo (PRO RATA ENPAM).

Facciamo un esempio:

Un medico di medicina generale con un reddito contributivo medio annuo di 100.000 euro per ogni anno avrà una aliquota di rendimento di 1,4, cioè 1.400 euro, e per 40 anni di contributi 56.000 euro di pensione, oltre ai 4.000 circa di Quota A che si hanno a 68 anni, in totale potrà andare in pensione con 60.000 euro annui, che senza le spese per la produzione del reddito sono molto vicini al reddito dell'attività produttiva, in conclusione un **ottimo tasso di sostituzione**.

Dal marzo 2024 su iniziativa del consiglio direttivo Enpam i ministeri vigilanti hanno autorizzato una iniziativa premian-



te per chi resterà al lavoro oltre i 68 anni, sia convenzionati che liberi professionisti.

Per i convenzionati fino ai 70 anni (o 72 per chi decide di rimanere in servizio di fronte a carenze assistenziali come è permesso dal nuovo ACN) un aumento di 2,00 dell'aliquota di rendimento; quindi, dal marzo 2024 se prima i versamenti effettuati portavano ad un aumento dell'aliquota del 20%, dall'1,4 al 1,68 ora si passa al 3,4%. quindi nel caso esemplificativo prima esposto, con un reddito contributivo medio di 100.000 euro dopo i 68, se prima un anno di lavoro ulteriore portava ad un aumento pensionistico di 1.680 euro invece di 1.400, ora sarà di 3.400 euro.

Anche per i liberi professionisti, contribuenti Quota B, chi continuerà a lavorare oltre i 68 anni e fino ai 75, avrà un aumento dell'aliquota di rendimento di 2,00 se a contribuzione piena o 0,99 se contribuzione ridotta (9,75 contro 19,5).

Ricordiamo che per legge dello stato tutti i redditi (anche se prodotti da chi già usufruisce di una pensione) devono essere sottoposti a contribuzione previdenziale, e di conseguenza i medici che continuano a produrre reddito libero professionale dopo il pensionamento (sia INPS che Enpam) se non versano all'Enpam dovrebbero versare alla Gestione Separata INPS il 24% di questi redditi contro il 19,5 (con possibilità di aliquota ridotta al 9,75) se versati all'ENPAM, senza contare la maggiore valorizzazione data dai contributi all'Enpam.

56° Congresso Sumai

Roma 5-7 novembre



Federico Pinacci
Vice Presidente OMCeOGE

In una cornice di estrema attenzione da parte della politica si è svolto a Roma il 56° Congresso SUMAI che ha visto una folta partecipazione ligure. Il territorio è oggi il fulcro della nuova organizzazione sanitaria e gli specialisti, insieme ai MMG, ne sono al centro. Nella sede

congressuale, oltre all'Onorevole Matteo Rosso e allo scrivente Segretario Regionale, erano presenti ai lavori il Prof. Alessandro Bonsignore, i Dottori Massimo Gaggero e Giuseppe Modugno per la CAO e i Dottori Francesco Quaglia e Paolo Petralia, rispettivamente Direttori Generali di Galliera e di ASL4.

Davanti al Ministro della Salute Dott. Orazio Schillaci, sul podio si sono avvicendate personalità di spicco in ambito sanitario e politico.

Sono stati toccati tutti i temi di maggiore attualità (tra gli altri la carenza di specialisti, l'accesso a medicina, la retribuzione, la violenza sugli operatori, le incompatibilità) e sono state presentate istanze ai decisori per adeguare la sanità del futuro alle possibilità del presente.

In particolare la relazione del Segretario Generale Antonio Magi ha posto in evidenza l'anacronismo rappresentato dalle incompatibilità, retaggio ormai ultra trentennale di un sistema sanitario che oggi è profondamente mutato, la difficoltà di adeguare gli accessi alla facoltà di medicina alle reali pos-

sibilità ricettive degli Atenei, il gap tra le retribuzioni europee dei medici e degli infermieri, l'incongruenza di un finanziamento che avviene in base al PIL. Infatti, il finanziamento riservato alla sanità, oggi copre a stento l'inflazione e, pertanto, non mette a disposizione ulteriori risorse, specie nel delicatissimo e carente ambito del personale.

Per queste figure professionali, specie infermieristiche, sono stati evidenziati i livelli di allerta rossa data l'esiguità numerica in termini totali.

Il D.M. 77 rappresenta una grande sfida per la sanità territoriale che è comunque pronta ad accoglierla sia pure con correttivi necessari e indispensabili.

Per la Liguria, oltre al Segretario Regionale, presenti i Segretari Provinciali al completo.



Il Presidente Bonsignore con il Ministro Prof. Orazio Schillaci e il Dott. Pierino Di Silverio, Segretario Nazionale ANAAO



Alessandro Bonsignore con Federico Pinacci e Mauro Ferrettino



Il Gruppo dei "Genovesi" con il Dott. Claudio Lollobrigida e l'On. Matteo Rosso

L'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA

ti ricorda che è necessario...

1. ... comunicare i titoli conseguiti

È obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it

2. ... restituire la tessera ordinistica

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

3. ... comunicare l'indirizzo mail

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ti invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarti con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: protocollo@omceoge.org

4 ... comunicare il cambio di residenza

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it allegando fotocopia di un documento di identità.

Newsletter

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito www.omceoge.it e inserisci i tuoi dati.

Come contattarci

protocollo@omceoge.org

tel. 010/58 78 46 - fax 010/59 35 58

Orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30
www.omceoge.it

Siamo anche su **Facebook** Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova



Rassegna della Giurisprudenza della Corte di Cassazione Penale e Civile



Avv. Alessandro Lanata

Dedico il presente articolo ad alcune recenti sentenze della Suprema Corte, che vanno a ribadire significativi principi di diritto su tematiche di assoluto rilievo nel campo del diritto sanitario.

Tralasciando, per brevità espositiva, di addentrarmi nel merito delle specifiche vicende poste al vaglio dei Giudici di legittimità, richiamo in prima battuta la sentenza della Terza Sezione Penale della Corte di Cassazione n. 40316 del 4 novembre ultimo scorso.

Nell'occasione, partendo dal dato normativo di cui all'art. 2 comma IV del codice penale ("Se la legge del tempo in cui fu commesso il reato e le posteriori sono diverse, si applica quella le cui disposizioni sono più favorevoli al reo, salvo che sia stata pronunciata sentenza irrevocabile"), la Corte ha per l'ennesima volta ribadito che l'ormai abrogata Legge Balduzzi - Legge 189/2012 "si configura quale norma più favorevole rispetto all'art. 590-sexies cod. pen., introdotto dalla legge n. 24 del 2017, sia in relazione alle condotte connotate da colpa lieve da negligenza o imprudenza, sia in caso di errori determinati da colpa lieve da imperizia intervenuti nella fase della scelta delle linee-guida adeguate al caso concreto".

Quanto, poi, alle linee guida, il Supremo Collegio ha dato conto di un ormai consolidato orientamento giurisprudenziale, conformandosi ad esso e così affermando: **"...Le linee guida hanno rilievo sul piano orientativo della condotta dell'operatore sanitario facendo salve le specificità del caso**

... il rispetto di linee guida accreditate presso la comunità scientifica non determina di per sé l'esonero della responsabilità penale del sanitario...dovendo comunque accertarsi se la specificità del quadro clinico del paziente imponesse un percorso terapeutico diverso rispetto a quello indicato da dette linee guida ... Da un lato la varietà, il diverso grado di qualificazione delle linee guida, dall'altro, soprattutto, la loro natura di strumento di indirizzo e di orientamento privo della prescrittività propria di una regola cautelare, per quanto elastica, non costituiscono uno strumento di preconstituita ontologica affidabilità. Ne consegue che, nel caso in cui tali raccomandazioni non siano adeguate rispetto all'obiettivo della miglior cura per lo specifico caso del paziente, l'esercente la professione sanitaria ha il dovere di discostarsene ... Non si tratta, infatti, di uno "scudo" contro ogni ipotesi di responsabilità, essendo la loro efficacia e forza precettiva comunque dipendenti dalla dimostrata "adeguatezza" alle specificità del caso concreto...che è anche l'apprezzamento che resta, per il sanitario, il mezzo attraverso il quale recuperare l'autonomia nell'espletare il proprio talento professionale e, per la collettività, quello per vedere dissolto il rischio di appiattimenti burocratici ... si tratta di "regole cautelari valide solo se adeguate rispetto all'obiettivo della migliore cura per lo specifico caso del paziente", tutto ciò perché le linee guida non hanno carattere cogente e non sono esaustive..."

Restando in ambito penale, preme fare cenno alla sentenza della Quarta Sezione Penale della Corte di Cassazione n. 41173 dell'8 novembre ultimo scorso, la quale affronta il tema dell'intervenuta prescrizione del reato nel secondo grado di giudizio e del criterio di valutazione delle prove che nella suddetta evenienza deve seguire il Giudice dell'appello laddove, a seguito di una precedente condanna in primo grado del medico imputato, venga chiamato a pronunciarsi anche sulle richieste risarcitorie avanzate da una o più parti civili costituite.

Ebbene, i Giudici di legittimità hanno anzitutto rammentato che **la formula di proscioglimento nel merito, ossia l'assoluzione con formula piena, prevale sulla dichiarazione di estinzione del reato per intervenuta prescrizione "...soltanto**

nel caso in cui sia rilevabile, con una mera attività ricognitiva, l'assoluta assenza della prova di colpevolezza a carico dell'imputato ovvero la prova positiva della sua innocenza e non anche nel caso di mera contraddittorietà o insufficienza della prova che richiede un apprezzamento ponderato tra opposte risultanze ... Diversamente, se l'imputato intende ottenere una valutazione più approfondita delle sue ragioni, che vada oltre l'evidenza della sua innocenza o della sua non colpevolezza, deve rinunciare alla prescrizione ...".

Nel prosieguo della sentenza in esame la Corte ha, poi, prospettato il caso in cui l'imputato non rinunci alla prescrizione ma vi siano una o più parti civili costituite.

In siffatta circostanza, dovendo comunque rendere delle statuizioni civili, il Giudice è chiamato a svolgere una compiuta disamina del compendio probatorio onde ricavare da esso la fondatezza o meno della richiesta risarcitoria e relativamente ad uno dei punti nodali della disamina stessa, cioè la sussistenza del nesso causale tra la condotta del medico ed il danno subito dal paziente, egli deve adottare non già il più rigoroso criterio penalistico dell'elevato grado di probabilità prossimo alla certezza bensì quello civilistico del "più probabile che non" ovvero della "probabilità prevalente".

Qualora, per converso, il reato contestato non risulti prescritto in appello, la valutazione del Giudice sul nesso causale dovrà seguire il succitato criterio penalistico a prescindere dalla presenza di una o più parti civili costituite.

Per completezza, preme precisare che nel caso in cui la prescrizione del reato maturi prima che il Giudice di primo grado renda sentenza, quest'ultimo non può pronunciarsi sulle richieste risarcitorie avanzate dalla parte civile né può condannare l'imputato, come recentemente affermato dalla Suprema Corte nella sentenza n. 28558 del 02/07/2024, alla rifusione delle spese processuali sostenute dalla costituita parte civile.

Passando, ora, alle vertenze civilistiche, una prima pronuncia meritevole di menzione è l'ordinanza n. 28974 dell'11 novembre ultimo scorso, emessa dalla Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione.

Quest'ultima, partendo dalle conclusioni della CTU svoltesi nel giudizio di merito che aveva individuato la causa del danno nella stessa condotta del danneggiato per aver egli ritardato nel presentarsi al Pronto Soccorso a fronte di una complicanza insorta nel post-operatorio, ha sì ribadito il principio di diritto secondo cui la domanda volta a far valere la responsabilità per l'intervento chirurgico errato si estende anche alla condotta post-operatoria ma ha per converso affermato che **"...ha un senso obiettare al giudice di merito di non avere fatto esame completo della condotta del medico (vale a dire tenendo conto sia della operazione che del post-intervento) quando la causa del danno potrebbe annidarsi nella condotta di costui. È invece superflua quella indagine quando la causa è accertata consistere nella condotta del terzo, o in una condotta estranea al medico convenuto in giudizio..."**.

Riguardo, poi, alle doglianze del paziente circa la lesione del suo diritto ad avere un'informazione adeguata su cui prestare consenso a fronte della sottoscrizione di un modulo asseritamente privo di una chiara indicazione sia del medico autore dell'informativa sia delle complica-

ze dell'intervento, i Giudici di legittimità hanno replicato come segue: **"...la circostanza che non sia indicato il nome del medico che ha dato le informazioni al paziente non comporta l'incompletezza della informazione, il cui contenuto essenziale è l'informazione stessa e non chi la fornisce ... il paziente, oltre ad allegare che il consenso informato è incompleto, deve altresì indicare quali effetti pregiudizievoli sono derivati sul piano della sua autodeterminazione, ossia che scelte avrebbe fatto se fosse stato adeguatamente informato...E tale allegazione manca..."**.

Da ultimo, la pronuncia in esame evidenzia che la rinnovazione della CTU non può di certo espletarsi sulla base della mera richiesta di una delle parti in causa ed in merito fa rimando ad un ormai granitico principio di diritto: **"...In tema di consulenza tecnica d'ufficio, il giudice di merito non è tenuto, anche a fronte di una esplicita richiesta di parte, a disporre una nuova ctu, atteso che il rinnovo dell'indagine tecnica rientra tra i poteri discrezionali del giudice di merito..."**. Incidentalmente, giova altresì citare l'ordinanza n. 27579 del 24/10/2024 della Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione, la quale ha colto lo spunto per rimarcare che **la nota Legge Gelli - Legge 24/2017, recante tutte quelle più favorevoli disposizioni per la classe medica nell'ambito delle vertenze civili e di cui ho dato ampia illustrazione nei miei precedenti articoli, "non trova applicazione in ordine ai fatti verificatisi anteriormente alla sua entrata in vigore"**.

Da ultimo, cito l'ordinanza n. 26271, depositata lo scorso 8 ottobre, sempre della Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione, a mezzo della quale il Supremo Collegio ha inteso chiarire che l'incompletezza della cartella clinica non determina di per sé una responsabilità del medico e/o della struttura di appartenenza ma incide comunque sulla distribuzione dell'onere della prova fra le parti.

Ed invero, nella motivazione della suddetta pronuncia si riporta che **"...La corte di merito non ha fatto della cartella clinica una prova, violando la giurisprudenza che prevede che l'incompletezza della cartella possa considerarsi prova del nesso di causa solo ove si sia accertata comunque una condotta del professionista astrattamente idonea a provocare il danno...Piuttosto ha ribadito il principio, diverso, secondo cui se la cartella è incompleta, l'onere di provare il fatto esimente non indicato in cartella spetta al medico. E dunque ha fatto applicazione di un principio di diritto sulla distribuzione dell'onere della prova, che è consolidato ormai in giurisprudenza e che deriva dalla necessità di non far gravare sul paziente la prova di fatti omessi in un atto (la cartella) a lui estraneo, e dalla circostanza che a poter meglio provare quei fatti, che avrebbero dovuto essere annotati in cartella, sono proprio i sanitari che alla compilazione della cartella erano tenuti..."**.

In buona sostanza, come già osservato in altre pregresse pronunce del Supremo Collegio, l'incompletezza della cartella clinica è circostanza di fatto che il Giudice può utilizzare per ritenere dimostrata l'esistenza di un valido nesso causale tra l'operato del medico e il danno patito dal paziente. Ciò, quando proprio tale incompletezza abbia reso impossibile l'accertamento di tale nesso causale ed il medico abbia, comunque, posto in essere una condotta astrattamente idonea a provocare il danno.

Il bello da vedere, in città



Carlo Mantuano
Coordinatore Commissione
Culturale OMCeGE

Tra le numerose opportunità culturali che Genova, città di Musei, offre in questi giorni, abbiamo scelto due mostre visibili al Museo di Storia Naturale “Giacomo Doria” e al Porto Antico (porta Siberia). Entrambe molto frequentate, rappresentano, a nostro avviso, un modo per allontanarci per qualche ora dal ritmo gravoso del lavoro e della quotidianità.

Serpenti

Il Museo di Storia Naturale “G. Doria” ospita, fino al 31 dicembre 2024, la mostra Serpenti per scoprire lo straordinario mondo di questi rettili.



Colubro di Esculapio

All’“Ordine dei Serpenti” appartengono circa 3.400 specie; sono rettili dal corpo allungato e privi di zampe che si sono evoluti da lucertole con zampe corte nel Periodo Cretaceo. Quasi tutti i serpenti sono carnivori; la pelle non cresce insieme al serpente per cui periodicamente viene cambiata con il processo della muta. La maggior parte delle specie depone le uova, ma alcune costruiscono nidi e li proteggono durante il periodo di incubazione. I serpenti rappresentano uno dei più antichi e più diffusi simboli mitologici, associati quasi sempre all’immagine del male e del peccato e, ancora oggi, sono spesso vittime di pregiudizi ingiustificati e vengono inutilmente uccisi. La mostra Serpenti ha lo scopo di avvicinare il pubblico al magnifico mondo di questi straordinari rettili.

Nella grande sala a piano terra del Museo “G. Doria” sono allestiti speciali terrari che ospitano ben 100 esemplari appartenenti a 50 specie provenienti da tutto il mondo: boa, anaconda, pitoni e tanti altri serpenti.

I rettili presenti nella mostra provengono da allevamenti e nessun prelievo è stato effettuato in natura; sono tutti costrittori, ovvero non uccidono con morsi velenosi ma avvinghiano le prede nelle proprie possenti spire e la morte sopraggiunge nell’arco di pochi minuti per soffocamento. Questo è quanto si è sempre ritenuto fino ad oggi. Uno studio su *Journal of Experimental Biology* ha dimostrato che il meccanismo di uccisione delle proprie vittime da parte di questi serpenti non è il soffocamento bensì l’arresto cardiaco. Mediante il posizionamento di diversi elettrodi sul corpo di topi anestetizzati, un gruppo di biologi del Dickinson College di Carlisle (USA) ha monitorato le loro funzioni cardiovascolari prima, durante e dopo essere stati avvinghiati da un *Boa constrictor* in modo tale da valutare gli effetti



Python molurus bivittatus

della costrizione sulle funzioni circolatorie. I risultati mostrano che la pressione arteriosa periferica delle prede, misurata sull’arteria femorale, si riduce a circa la metà di quella normale entro soli 6 secondi dal contatto con il predatore, mentre nello stesso tempo quella venosa centrale sale ad un livello pari a sei volte quello basale. Il risultato di queste turbe circolatorie è una grave bradicardia che sopraggiunge entro un minuto dall’inizio della costrizione e altre importanti aritmie cardiache, responsabili della morte per arresto cardiaco e non per riduzione dell’aria disponibile. Tra i numerosi serpenti della mostra è presente anche un bellissimo esemplare di Colubro di Esculapio (*Zamenis longissimus*), animale rappresentato nel caduceo, simbolo internazionale dei medici (v. foto). Nella sala accanto, numerosi pannelli didattici illustrano gli aspetti morfologici e fisiologici dei serpenti, la sistematica, il commercio illegale delle loro pelli, e forniscono notizie interessanti e utili a comprendere la loro importanza ecologica. È stato allestito anche il “baby corner”, uno spazio con alcuni terrari in cui sono presenti i piccoli nati durante il periodo della mostra. La mostra Serpenti è curata da Reptile Nest ed è realizzata insieme al Museo di Storia Naturale “G. Doria” - Direzione Musei Civici - Area Politiche Culturali - Comune di Genova.

Tutankhamon

Da dicembre 2023 e fino a gennaio 2025 è visibile, presso la Porta Siberia al Porto Antico, la mostra dedicata a *Tutankhamon*, giovane faraone egizio morto all'età di 18 anni. Rappresenta una bella esperienza che conduce il visitatore nel cuore dell'antico Egitto



Porta Siberia - Ingresso della Mostra

attraverso repliche ufficiali, autorizzate dal Museo del Cairo, dei tesori più preziosi scoperti nella tomba di Tutankhamon. È un viaggio affascinante nel mondo di questo giovane faraone e l'occasione per vedere nella nostra città il trono, la biga, sandali infradito modernissimi d'oro, copridita delle mani e dei piedi dello stesso materiale, numerosi oggetti funerari preziosi oltre naturalmente ai sarcofagi. L'Avatar di Howard Carter, lo scopritore della tomba, accoglie e accompagna il visitatore; pannelli esplicativi, divisi per adulti e bambini, esauriscono le curiosità. I manufatti sono bellissimi e al termine una interessante sala di imbalsamazione permette di sapere di più su questa pratica. Sono state chiarite le cause della morte grazie a tecnologie di avanguardia (radiologiche, forensi e genetiche): radiografie della mummia, presenti in mostra, dimostrano che il giovane aveva una osteocondrosi del piede sx che gli rendeva molto difficile la deambulazione; nella camera funeraria sono stati rinvenuti diversi bastoni che avrebbero dovuto aiutare il defunto nel mondo dell'aldilà.



Tutankhamon

Si è scoperto che Tutankhamon aveva la malaria tropicale al quarto stadio, la forma più grave. Inoltre, una probabile caduta ne aveva provocato la frattura del femore sx e del bacino. Queste cause potrebbero aver portato alla morte naturale del giovane faraone e non violenta, come si pensava in passato. La mostra, con le ricostruzioni scenografiche a cui l'ambiente si presta molto bene, dà l'opportunità di vivere un viaggio emozionante in questa antica e raffinata civiltà.

RADIOLOGIA A DOMICILIO

Dedicato a persone anziane, fragili, con limitazioni motorie e con patologie che ne sconsigliano il trasporto.

RX Torace - RX segmenti scheletrici - Ecografie
Ecocardiogrammi - Elettrocardiogrammi - Prelievi



TURTULICI
ISTITUTO RADIOLOGICO
POLISPECIALISTICO

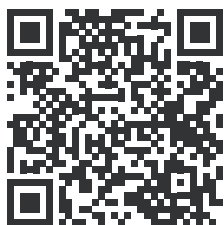
📍 Via Colombo 45 C rosso - 16121 GENOVA (GE)

☎ Tel. 010 593871 - ✉ info@istitutoturtulici.com



MEDIOLANUM PRIVATE BANKING. NON CI PRENDIAMO CURA SOLO DEL VOSTRO PATRIMONIO, MA ANCHE DELLA VOSTRA STORIA.

Un patrimonio importante ha sempre una storia. Perché abbia anche un futuro servono attenzione e competenza. Un impegno che noi **Private Banker** possiamo affrontare grazie all'esperienza maturata al fianco dei clienti e al supporto degli strumenti e servizi forniti da Banca Mediolanum. Tutto questo ci permette di pianificare il passaggio generazionale con tutta la cura che la vostra storia e la vostra famiglia si meritano.



INQUADRA E VISITA IL SITO

CONTATTA IL PRIVATE BANKER

MARIO FIASCONARO

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI DI

GENOVA

Piazza Raffaele De Ferrari, 2

T. 347 8399215

mario.fiasconaro@bancamediolanum.it

mediolanum
PRIVATE BANKING

Le iniziative della CAO Genova per progetti di Utilità



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Esecutivo OMCeOGE
Direttore Editoriale "Genova Medica"

La nostra CAO si è recentemente riunita e oltre le varie pratiche disciplinari esaminate, ha deciso come da programma, alcune iniziative che potranno contribuire alla realizzazione di importanti progetti di interesse ed utilità per gli iscritti ed anche per la cittadinanza.

Innanzitutto, **l'implementazione dei Corsi CAO, coordinati dal dr. Poggio**, sottolineando che la peculiarità di questi incontri non sarà l'aggiornamento riferito alle tipiche discipline odontoiatriche - conservativa, endodonzia, implantologia, protesi ecc. - in quanto, a nostro parere, tale compito deve continuare ad essere svolto dalle Associazioni e Società scientifiche che stanno lavorando ottimamente sul territorio.

Gli incontri CAO saranno invece improntati su:

- corsi relativi ad argomenti riguardanti la professione dal punto di vista deontologico-legale-normativo-regolamentare;
- corsi che affronteranno tematiche comuni con la componente medica, vedasi ad esempio: il recente corso sulle urgenze ed emergenze, l'antibioticoresistenza e l'appropriatezza prescrittiva, le patologie parodontali correlate alle malattie cardiache ed al diabete, le problematiche dei bifosfonati ed i relativi rapporti con mmg e reumatologi, la prevenzione delle malattie del cavo orale ed il rapporto con i maxillo facciali ... solo per citarne alcune.

Ed ecco che qui interviene la cittadinanza quale attrice di

questi argomenti in quanto parte direttamente interessata, in qualità di nostri pazienti. Diventa, quindi, opportuno il coinvolgimento dei loro rappresentanti che potranno essere invitati, informati ed istruiti durante questi incontri dedicati.

Altra decisione è stata **l'attivazione, al momento, delle seguenti Commissioni CAO:**

- La prima, quella di riproporre la **"Commissione Coordinamento Culturale Calendario Congiunto Genovese"** sotto l'egida CAO con all'interno i rappresentanti di chi organizza cultura sul territorio al fine di evitare sovrapposizioni di date, argomenti e relatori, degli eventi in programma sul territorio.
- Si è deciso inoltre l'istituzione della **"Commissione Libera Professione, Ospedali, Università e Territorio"**, al fine di poter affrontare in modo unitario le eventuali criticità e problematiche della categoria e della professione.
- Ultima, ma non ultima, **la creazione anche per l'Albo Odontoiatri della "Commissione Giovani Odontoiatri"** per affrontare al meglio le problematiche della componente giovanile in questo periodo di incertezza, specialmente per quanto riguarda le normative e la deontologia nonché l'approccio verso la libera professione e la titolarità di studio da parte dei giovani colleghi, che appaiono più predisposti invece alle collaborazioni, alle consulenze e spesso anche alla dipendenza.

Confermata poi l'iniziativa S.U.O., Servizio Urgenze Odontoiatriche in collaborazione con la ASL3 - Direttore Dott. Luigi Carlo Bottaro - che ha riscosso apprezzamento da parte degli utenti e anche da molti colleghi in quanto punto di riferimento importante nelle giornate prefestive e festive per le emergenze odontoiatriche (vedi locandina con info a pag.28)

Si ricorda infine che **il nostro compito oltre la tutela del cittadino/paziente è anche il far rispettare la dignità professionale** in ogni ambito e su questo versante sarà nostro intento attivarci fortemente, sempre con la solita reciproca sinergia esistente con la componente medica del nostro Ordine e con le Istituzioni politiche recentemente elette.

Successo del Corso CAO -AISOD sull'emergenza e urgenza in Odontoiatria ed il ruolo della sedazione cosciente

La Sala Convegni gremita di Dentisti e Medici



Monica Puttini
Tesoriera OMCeOGE

Sabato 11 Novembre si è tenuto presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri il Corso, accreditato ECM, facente parte del circuito FNOMCeO-CAO Nazionale ed AISOD (Associazione Italiana Sedazionisti Odontoiatri). Questi corsi itineranti trattano un importante argomento di estrema rilevanza ed utilità per la nostra attività odontoiatrica quotidiana: **l' "Emergenza e Urgenza in Odontoiatria"**



Il Tesoriere Dott.ssa Monica Puttini, Moderatrice



I saluti del Presidente Bonsignore



L'apertura del Convegno del Presidente Gaggero

compreso il ruolo della sedazione cosciente".

La nostra CAO di Genova è stata prescelta come sede per organizzare una delle tappe in Italia di questo corso ed ha con piacere aderito organizzativamente a questa iniziativa nazionale che, oltre agli addetti ai lavori, è sicuramente importante per la tutela dei pazienti che frequentano gli studi odontoiatrici del nostro territorio.

I relatori, di primaria importanza, erano la **dr.ssa Vincenza Birardi** nostra iscritta, Odontoiatra con master di II livello in "Sedazione ed Emergenze in Odontoiatria" presso l'Università di Padova e relatrice del corso annuale AISOD.

L'altro relatore il **dr. Franco Milanese** anch'egli Odontoiatra con master di II livello in "Sedazione ed Emergenze in Odontoiatria" presso l'Università di

Padova e relatore del corso annuale e di Corsi ANDI-AISOD sulla sedazione cosciente.

Dopo i saluti del Presidente Albo Odontoiatri **dr. Massimo Gaggero** e del Presidente dell' Ordine **prof. Alessandro**



La Sala dell'Ordine gremita



Il Podio del Convegno



La Relatrice Dr.ssa Vincenza Birardi

Bonsignore, i quali hanno entrambi sottolineato ai presenti l'importanza di conoscere in modo approfondito la materia senza superficialità ed improvvisazioni, sono iniziati i lavori **moderati dalla sottoscritta insieme al dr. Uberto Poggio** responsabile dei Corsi CAO Genova.

Nella mattinata, **molto partecipata da quasi 90 colleghi presenti** - a testimonianza del grande interesse- sono stati affrontati dai relatori tutti gli steps previsti dal programma, ovvero, l'eziologia e patogenesi delle urgenze ed emergenze, i quadri clinici più frequenti e gli orientamenti diagnostici. Si sono poi valutati gli aspetti medico legali con ampie e dettagliate disamine; si è poi passati all'elencazione e all'uso dei farmaci e degli strumenti utili per le emergenze.

Dopo il break si è parlato, quindi nello specifico, della sedazione cosciente quale prevenzione delle urgenze e si è poi passati all'approfondimento sulle tecniche di ansiolisi quale approccio sempre consigliato.

I relatori sono stati molto chiari ed esaustivi con ottima iconografia e con grande disponibilità hanno risposto alle domande pervenute dagli astanti.



Il Relatore Dott. Franco Milanese

Un gran successo di partecipazione di numerosissimi colleghi Dentisti ma anche di Medici, che potrà essere un buon viatico per i prossimi Corsi CAO 2025 che saranno improntati su materie di interesse comune sia per la componente odontoiatrica che per la componente medica.



Il Dott. Uberto Poggio, Moderatore





Servizio di Urgenza Odontoiatrica (S.U.O.)
SABATO, DOMENICA E GIORNI FESTIVI
aperto anche
25 e 26 dicembre - 1 e 6 gennaio

AMBULATORIO DEL "MAL DI DENTI"
in accesso diretto e senza impegnativa



PALAZZO DELLA SALUTE FIUMARA



DALLE ORE 8 ALLE ORE 12.30



Il trattamento delle urgenze odontoiatriche è garantito a tutti i cittadini per le sintomatologie dolorose acute.



È sufficiente presentarsi in Ambulatorio con la tessera sanitaria negli orari di apertura: non serve appuntamento né impegnativa del Medico di Medicina Generale.
Le prestazioni seguono le regole generali del ticket.

**Per usufruire del servizio ritirare il numero, fino a esaurimento
disponibilità, all'ingresso presso la portineria
entro le ore 11.30**

Ultima visita ore 12

Consulta www.asl3.liguria.it per eventuali variazioni

SABATO 5 APRILE: SAVE THE DATE

Liguria Odontoiatrica 2025

Appropriatezza e mini invasività in terapia parodontale ed implantare

La cultura è ENERGIA ... questo è la nostra Forza, il nostro Cuore, il nostro Credo ... questo è l'anima portante del nostro CONGRESSO che aprirà il sipario, nella magica ed unica cornice dell'Acquario in GENOVA



Fabio Currarino
Direttore Scientifico del Congresso
Segretario Culturale ANDI Genova

... "fare di più non significa fare meglio" ... in un contesto, complesso, veloce, di modernità clinica, saper scegliere terapie, strumentario e tecniche orientate al rispetto del paziente può fare la differenza.

APPROPRIATEZZA & MINI-INVASIVITÀ saranno le due parole chiave del nostro Congresso.

Durante l'incontro si entrerà principalmente nella parte tecnico/clinica seguendo e rispettando le linee guida internazionali. Analizzeremo approcci semplici e predicibili che permettono una gestione snella ed efficace del paziente e dell'attività clinica quotidiana.

ANDIGENOA CONGRESSO "LIGURIA ODONTOIATRICA" **Liguria Odontoiatrica**

SABATO 5 APRILE
DUEMILAVENTICINQUE

Patrocini richiesti:
Regione Liguria, Albo Igienisti Dentali

Patrocini concessi:

Responsabile Scientifico:
FABIO CURRARINO

Comitato scientifico:
UBERTO POGGIO, GIUSEPPE MODUGNO, MASSIMO GAGGERO, FRANCESCO MARIA MANCONI
ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/B - 16121 Genova - Tel. 010581190 - genova@andi.it

RELATORI
Nicola Sforza
Luca Landi
Andrea Grassi
Fausto Fontana

VENERDI 4 APRILE
CORSO PRE CONGRESSUALE
SALA CORSI ANDI GENOVA
Andrea Grassi

APPROPRIATEZZA E MINI-INVASIVITÀ
IN TERAPIA PARODONTALE ED IMPLANTARE

APERTO A: ODONTOIATRI, IGIENISTI (richiesto accreditamento E.C.M.)
STUDENTI ODONTOIATRIA 5° e 6° ANNO E STUDENTI IGIENE 3° ANNO (richiesto accreditamento A.D.O.)

ACQUARIO DI GENOVA

DUE le giornate del nostro Congresso ANDI Genova:

VENERDI 4 APRILE

Corso Precongressuale presso Sala Corsi ANDI Genova
con **Andrea Grassi**

SABATO 5 APRILE

Sessione **PLENARIA** presso AUDITORIUM ACQUARIO di Genova

con **DUE** sessioni:

**PARODONTOLOGIA e TERAPIA IMPLANTARE:
ALTERNATIVA O SOLIDA ALLEANZA?**

IL MANTENIMENTO DEI VOLUMI OSSEI POST ESTRATTIVI

... nella pratica quotidiana il clinico deve continuamente prendere decisioni per quanto riguarda scelte terapeutiche e strategie che possano garantire salute, funzione, estetica e successo a lungo termine. Il metodo che applichiamo a questa scelta sarà ottimale? Il nostro bagaglio scientifico supporterà la nostra esperienza clinica?

QUATTRO i relatori che si susseguiranno sul nostro palcoscenico fornendoci basilari tips and tricks basati sulla appropriatezza e sulla mininvasività terapeutica:

Nicola Sforza, Luca Landi, Andrea Grassi, Fausto Fontana

STAYTUNED e ... preparatevi entusiasti...non puoi mancare ...
LA CULTURA È ENERGIA ... ricorda !!!!!!!

Ti aspettiamo !!!!!!!!!!!!!!!

Per info: segreteria ANDI Genova 010 581190
mail genova@andi.it - genova@bbvgastaldi.it
www.bbvgastaldi.it

ISCRIZIONI ANDI GENOVA 2025

ANDI Genova informa **che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2025.**

Oltre alla quota associativa intera sono previste **due tipologie di quote ridotte per i giovani Colleghi** (Under 32 e Under 35).

Prevista la quota ridotta anche per i Colleghi Over 70.

Per le nuove iscrizioni e le reiscrizioni (ovvero per coloro non iscritti nel 2024), è necessario compilare la domanda di iscrizione presso la Segreteria ANDI Genova. È anche possibile effettuare la domanda d'iscrizione online accedendo al sito www.andi.it alla pagina "Iscriviti ad ANDI".

Per info su quote e modalità di iscrizione:

Segreteria ANDI Genova
Piazza della Vittoria 12/6
tel. 010/581190 - email: genova@andi.it



CORSI ANDI Liguria 2025

Modalità web – 50 crediti ECM annuali

ANDI Liguria informa che **anche per il 2025 è previsto il Programma Corsi**, in **modalità WEB**, **volto a fornire 50 crediti ECM per coloro che faranno iscrizione a tutto il programma e parteciperanno ad almeno 7 eventi.**

È prevista una FAD finale che rilascerà i crediti assegnati. Il calendario sarà diramato prossimamente e avrà, come al solito, Relatori di chiara fama che tratteranno argomenti di stretta attualità sia odontoiatrica che normativa.

All'interno del programma sono previsti anche i Congressi e/o Convegni organizzati dalle Sezioni liguri e prevedono la partecipazione in presenza degli iscritti; si precisa che tali eventi hanno modalità di iscrizione e quote di partecipazione diverse dal resto del programma che saranno indicate nelle rispettive brochure. Nel conteggio dei Corsi la partecipazione ai Congressi in presenza varrà quanto la partecipazione a n. 2 Corsi modalità webinar.

Per INFORMAZIONI e/o ISCRIZIONI:

Segreteria ANDI Liguria 010/581190 – liguria@andi.it

ANDIGENOVA



Corso teorico - pratico

**La pianificazione implantare 3D
mediante la diagnostica per immagini
e la chirurgia computer assistita**

RELATORE

Dr. Luigi Rubino

Medico Chirurgo Specialista in Odontostomatologia

Master in Odontoiatria Digitale

Dottore di ricerca in Scienze Fisiche e Ingegneria dell'Innovazione Industriale ed energetica

presso Sala Corsi ANDI Genova

- **Venerdì 6 Dicembre 2024**, ore 9-18
- **Sabato 7 Dicembre 2024**, ore 9-14

Il corso consta di una **parte pratica di programmazione digitale** con tutoraggio del Relatore.

Ciascun iscritto dovrà venire munito di adeguato computer le cui caratteristiche minime verranno indicate dopo l'iscrizione, con email apposita, ed avrà diritto a scaricare una licenza del software Real Guide by 3Diemme valida per tre mesi.

Verranno forniti casi completi di CBCT, di STL, di mucose e denti, STL delle cerature diagnostiche e verranno inoltre proiettati video clinici esplicativi di ciascuno step chirurgico.

Posti limitati per un massimo di 15

Per **informazioni ed iscrizioni**
contattare la **Segreteria ANDI Genova** - tel. 010 581190
Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13
via email all'indirizzo genova@andi.it

ANDIGENOVA

Corso per CSO

**Collaboratore di Studio Odontoiatrico
presso Sede ANDI Genova**

Partecipa ai flussi di lavoro come definiti dall'Odontoiatra e prende parte all'accoglienza della persona assistita, contribuendo al mantenimento, riordino, allestimento e cura degli spazi, attrezzature e dello strumentario, oltreché della documentazione clinica, amministrativa e contabile.

Affianca l'Assistente di Studio Odontoiatrico ed il Corso potrà essere propedeutico ad un eventuale Corso ASO.

APERTE le ISCRIZIONI

Per **informazioni** contattare la
Segreteria ANDI Genova
tel. **010/581190**

il **Lunedì dalle 11 alle 14** e da **Martedì a Venerdì, dalle 9 alle 13**,
via email all'indirizzo genova@andi.it

Il corso consta di 90 ore di insegnamento,
di cui 55 teoriche e 35 pratiche

Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642	
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA	GENOVA	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.: Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it	
IST. BIOMEDICAL S.P.A	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalspa.com - www.biomedicalspa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
CASA DELLA SALUTE		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Murtedo: Via Murtedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&RESEARCH		ODS RX S DS TC
Dir. San. Dott. Mauro Pierri info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, cardiologia interventistica, piede diabetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
ISTITUTO RADIOLOGICO DIAGNOSTIC SRL	SESTRI LEVANTE (GE)	RX S DS TC RM
Dir. San: Dr. Giovanni Circella E-mail: info@diagnosticsestri.it Altre sedi disponibili sul sito www.vivolab.it	Piazza Della Stazione 6 CAP 16129 0185320220	
IRO CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA	RX TF S DS RM
Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it	
LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008	GENOVA	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.	GE - BOLZANETO	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063 Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
IST. TARTARINI RX SRL	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL	GENOVA	
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO SRL Certi. ISO 9001:2021	GENOVA	PC RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
FISIOMED SRL	GENOVA	TF S
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	

LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare lorena@americomunicazione.it

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri è online



Seguici sui social



Tutte le notizie a
portata di click
grazie al magazine
interamente
sfogliabile e
scaricabile dal sito





La salute degli atleti è il nostro sport preferito

Solo Montallegro può offrirti un supporto completo per il mantenimento e il recupero della piena funzionalità fisica: offre servizi e percorsi personalizzati di visite specialistiche, diagnostica, chirurgia ambulatoriale e in ricovero, fisioterapia e riabilitazione, per soddisfare le esigenze di ogni sportivo.

Scopri di più sui nostri servizi su www.montallegro.it
o contattaci al numero +39 010 35 311



MONTALLEGRO
dedicati alla tua salute